



Ministero dell' Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Parere n. 2302 del 3 febbraio 2017

Progetto: ID 3018 VIP 2226	Parere art. 9 DM 150/07 Istanza di valutazione d'impatto ambientale ai sensi del D.lgs. 162/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto di <i>"Ampliamento della capacità di stoccaggio da realizzarsi mediante incremento della pressione massima di esercizio oltre la pressione statica di fondo originaria e sviluppo dello stoccaggio dell'esistente livello C2, nella concessione Fiume Treste"</i> . Proponente STOGIT S.p.A. Trasmissione osservazione.
Richiedente:	D.G.V.A.A.

4.6

La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248*” ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

VISTO il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile*” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione e i successivi decreti integrativi;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*” ed in particolare l'art.12, comma 2;

VISTO la nota della Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) prot. 29974/DVA del 12.12.2016, acquisita agli atti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS (d'ora in avanti CTVA) al prot. CTVA-4149 del 13-12-2016, con la quale la DVA ha trasmesso un'osservazione pervenuta nel 2013 (prot. DVA-2013-0008297 del 08.04.2013) ma mai trasmessa a CTVA né, al momento della redazione di questo parere, pubblicata sul portale delle Valutazioni Ambientali del MATTM;

VISTO la nota DVA-1302 del 23-01-2017 acquisita al prot. CTVA-165 del 23-01-2017 con la quale detta Direzione ha chiesto alla CTVA “*se ritiene di dovere fornire le proprie considerazioni sull'osservazione succitata da inserire nello schema di decreto*”;

CONSIDERATO che in merito alla compatibilità ambientale del progetto la CTVA, con parere n. 2196 del 14.10.2016, la CTVA ha espresso parere positivo con prescrizioni e stante la mancata trasmissione dell'osservazione, peraltro di contenuto assai generico, non ha potuto esaminare il contenuto della stessa;

CONSIDERATO che in relazione alla suddetta osservazione presentata dai signori Gentile e Del Viscio vengono sollevate alcune questioni in merito ai seguenti argomenti:

- Rischio idrogeologico;
- Rischi per la salute umana derivanti dall'aumento di emissioni dal sito di impianto;
- Sismicità.

CONSIDERATO che per quanto riguarda il supposto rischio idrogeologico, tematica che è stata già affrontata nella parere n.2196 del 14.10.2016, vi è da rilevare che le strutture dell'impianto di stoccaggio del gas naturale nella concessione "Fiume Treste" sono collocate in posizioni senza elementi di squilibrio coerentemente a quanto indicato nelle carte della pericolosità di frana allegate al P.A.I. - Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (Autorità di Bacino dell'Abruzzo) ed al P.S.A.I. (Autorità di Bacino dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore);

CONSIDERATO che, per quanto riguarda l'aumento dell'inquinamento atmosferico derivante dall'esercizio dell'impianto, tematica anche questa ampiamente trattata nel citato parere n.2196, va evidenziato che i valori degli inquinanti, riconducibili in parte alla presenza della Concessione di Stoccaggio, in esercizio da un trentennio, si mantengono sempre abbondantemente al di sotto dei limiti normativi. Può, pertanto, affermarsi che l'impatto è tale da non compromettere la qualità dell'aria ed è perciò compatibile con la classificazione Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria in zona di mantenimento. Dall'analisi dei risultati delle simulazioni sviluppate in relazione agli impatti sulla componente atmosfera derivanti dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto è possibile evidenziare come:

- nessuno degli scenari analizzati, sia per periodi di mediazioni orari che annuale presenti situazioni di criticità, essendo i valori ricostruiti sempre inferiori ai limiti normativi (D.Lgs. 155/2010);

CONSIDERATO che per quanto riguarda la sismicità, argomento anche questo oggetto di trattazione nel citato parere CTVA, l'attività di stoccaggio può generare una *micro sismicità indotta*, in particolare dovuta alle perturbazioni che si vengono a creare in fase di iniezione o di erogazione di gas, tuttavia, qualora la gestione dell'esercizio sia effettuata con oculatazza, tale eventuale sismicità può essere contenuta entro limiti di sicurezza tali che non vi siano riflessi significativi in superficie.

Nell'esperienza italiana non sono stati registrati casi di sismicità indotta dallo stoccaggio di gas naturale in giacimenti. Ad ogni modo vi è da ribadire che il sito di stoccaggio è stato preventivamente dichiarato idoneo per lo stoccaggio in sovrappressione dal M.I.S.E. è ciò in accordo con la normativa attualmente vigente in tema di conversione in stoccaggio di giacimenti in fase avanzata di coltivazione, più in particolare anche se non in via non esclusiva dal D.Lgs. 164/2000, comma 1, articolo 11 che recita "...La concessione è accordata, sentito il Comitato Tecnico per gli Idrocarburi e la Geotermia, se le condizioni del giacimento o delle unità geologiche lo consentono, ...";

CONSIDERATO che tutti i comuni interessati dalla Concessione Fiume Treste (Scerni, Montediorisio, Cupello, S. Salvo, Lentella, Fresagrandinaria, Furci, Gissi, Mafalda e Montenero di Bisaccia) rientrano nella Zona 3, che corrisponde a un livello di sismicità bassa;

CONSIDERATO che successivamente agli eventi sismici che hanno colpito l'Italia centrale nell'agosto 2016, con epicentro localizzato a 130 km dal giacimento di Fiume Treste, è stata, inoltre richiesta documentazione integrativa alla società volta ad escludere eventuali coinvolgimenti delle strutture geologiche dell'impianto. L'esame di detti dati ha evidenziato che non si sono registrate anomalie quali cadute repentine di pressione del gas, a conferma della tenuta geologica dell'intero sistema giacimento-roccia di copertura e dell'affidabilità degli studi di modellizzazione che confermano le buone proprietà geomeccaniche della formazione argillosa di copertura;

CONSIDERATO che su questa tematica vi è da evidenziare la copiosa documentazione presentata dalla società che si sostanzia nei seguenti elaborati:

- Studio di impatto ambientale, quadro progettuale;
- Campo di Fiume Treste - Modello statico 3D Livello C2 (Politecnico di Torino - DITAG giugno 2012);
- Campo di Fiume Treste - Analisi del comportamento dinamico e stoccaggio in sovrappressione Livello C2 - Relazione, Figure e Tabelle (Politecnico di Torino - DITAG; maggio 2012);
- Campo di Fiume Treste - Studio geomeccanico delle condizioni tenso-deformative della roccia serbatoio e della cap-rock (Politecnico di Torino - DITAG, giugno 2012);
- Concessione Fiume Treste Stoccaggio - Progetto Livello C2 P>Pi, Management summary (Stogit, maggio 2012);
- San Salvo 81 dir, Caratterizzazione petrofisica, geostrutturale e geomeccanica

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones below.

(Eni Divisione E&P, gennaio 2007);

- Campo di stoccaggio di Fiume Treste - Interferometria differenziale SAR e tecnica PS, aggiornamento dati Agosto 2011 (Eni E&P/GEOD, maggio 2012);
- Studi giacimento Livello F;
- Livello C2 - Tecniche e programma di monitoraggio - Nota integrativa;
- Livello C2 - Progetto P>Pi - Livello F - Progetto di sviluppo - Management summary;
- Interferometria differenziale SAR e Tecnica PS
- Sintesi dei risultati delle attività di monitoraggio per la sperimentazione in sovrappressione –
- Ciclo di stoccaggio 2012-2013;

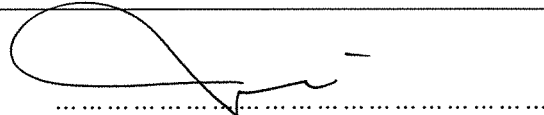
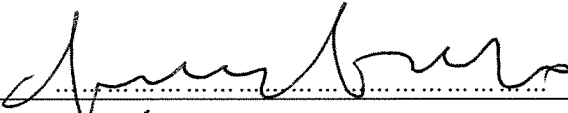
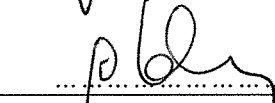
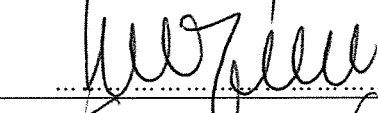
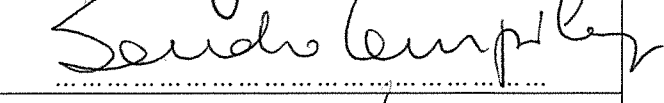
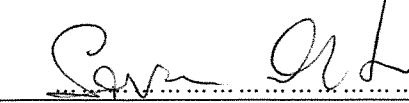
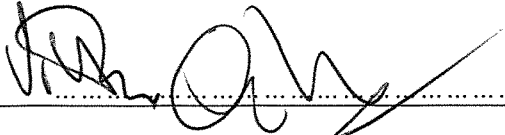
- Sismicità dell'area e monitoraggio microsismico;
- Grafico con le forme d'onda dell'evento sismico principale di magnitudo 6.0, con epicentro ad Accumoli (RI), registrato il 24 agosto 2016 alle ore 03.36 (ore 01:36 UTC);
- Tabella degli eventi sismici con valori di $M \geq 4.0$ Periodo monitorato: 23-31/08/2016;
- registrazioni dei valori di pressione e di portata misurati nel periodo monitorato (23-31 agosto 2016), in occasione dei principali eventi sismici descritti e per i diversi livelli di stoccaggio (BCC1, C2, DEE0);

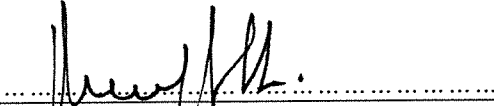
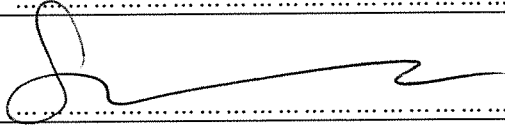
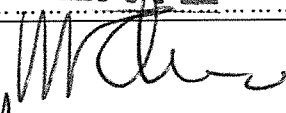
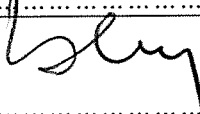

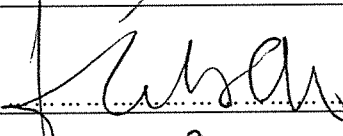


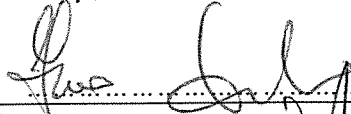
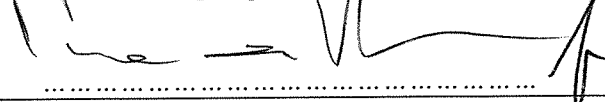
VALUTATO infine che, per tutto quanto sopra esposto, gli argomenti contenuti nell'osservazione sono stati oggetto di ampia trattazione nel parere CTVA 2196 del 14.10.2016.

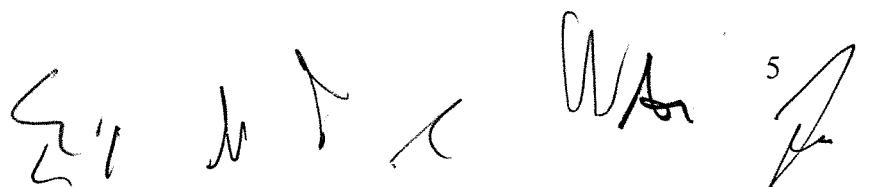
Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

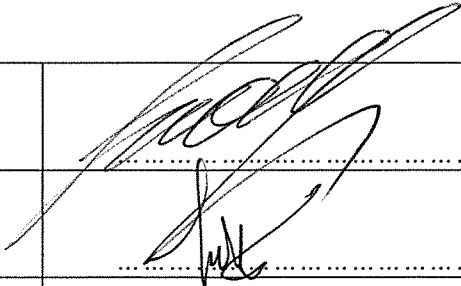
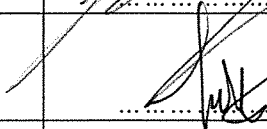

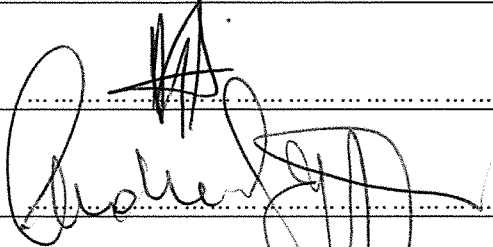
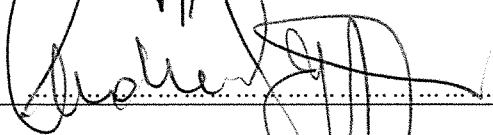
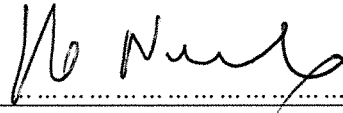
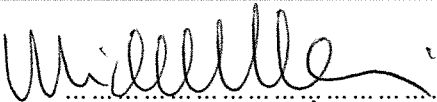
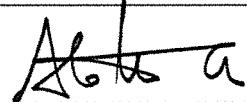

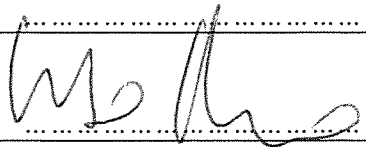
RITIENE


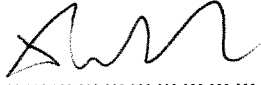
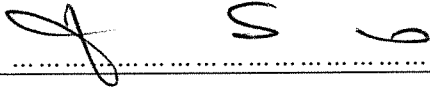
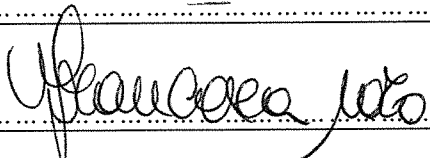
che dall'esame dei contenuti dell'osservazione acquisita al prot.DVA-2013-0008297 del 08.04.2013, non si rileva la necessità di integrare o modificare il parere CTVA 2196 del 14.10.2016.

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	
Prof. Vittorio Amadio	

Dott. Renzo Baldoni	
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	Borgia (Contrario)
Ing. Silvio Bosetti	ASSENTE
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	Carlo Collivignarelli
Dott. Siro Corezzi	CONTRARIO (Siro Corezzi)
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	ASSENTE
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	



Ing. Graziano Falappa	
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	ASSENTE
Prof. Antonio Grimaldi	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	ASSENTE
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	ASSENTE
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	
Ing. Francesco Montemagno	ASSENTE
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	ASSENTE
Cons. Roberto Proietti	ASSENTE
Dott. Vincenzo Ruggiero	

Dott. Vincenzo Sacco	
Avv. Xavier Santiapichi	
Dott. Paolo Saraceno	
Dott. Franco Secchieri	ASSENTE
Arch. Francesca Soro	
Dott. Francesco Carmelo Vazzana	ASSENTE
Ing. Roberto Viviani	